



Comuni di

Alà dei Sardi, Arzachena, Berchidda, Buddusò, Budoni, Golfo Aranci,
La Maddalena, Loiri - Porto San Paolo, Monti, Olbia, Oschiri, Padru,
Palau, Sant'Antonio di Gallura, Santa Teresa di Gallura, San Teodoro,
Telti



AVVISO PUBBLICO INCLUDIS 2021

Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità – INCLUDIS 2021
Asse Inclusioni sociale PO FSE 2014-2020

OT 9 – Priorità I – Obiettivo specifico 9.2. Azione 9.2.1

Allegato 1A - Formulario Progettuale



TITOLO DEL PROGETTO: INCLUDIS 2021. "INCLUDERE È UN'IMPRESA"

AMBITO DISTRETTO PLUS OLBIA

ENTE GESTORE E CAPOFILIA DELL'ATS: COMUNE DI OLBIA

A. PROPOSTA PROGETTUALE

La seguente proposta progettuale è stata elaborata anche alla luce dell'esperienza e dei risultati raggiunti dal precedente Progetto Includis, in particolare:

- la riduzione dei mesi di TIS al fine di permetter ad una platea più ampia di beneficiari di partecipare al Progetto;
- una più analitica profilazione dei partecipanti e degli Enti ospitanti per massimizzare le opportunità di inserimento occupazionale;
- la necessità di pianificare e programmare uno specifico percorso di info/formazione in favore dei tutor aziendali (azione facoltativa).

I successivi Punti A.1 e A.2 sono trattati, per nostra migliore presentazione ed esposizione progettuale, all'interno di una "unica" sezione.

A.1. Coerenza della proposta progettuale con le finalità della priorità d'investimento del PO FSE Sardegna 2014-2020 "inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità". Contestualizzazione dell'intervento, degli obiettivi generali e specifici, rispetto alle esigenze dell'ambito PLUS e livello di integrazione con le eventuali iniziative correlate e finanziate con altre fonti a livello territoriale.

A.2. Modalità di attuazione delle azioni obbligatorie

Premessa

L'Articolo 4 della Costituzione afferma il diritto al lavoro in favore di tutti i cittadini, quali che siano le loro condizioni, con l'impegno a promuovere le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

A rafforzamento di tale fondamentale principio, la Legge 104 1992 "**Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate**", all'articolo 1 sancisce, il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società.

L'articolo 27 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, impegna gli Stati membri a:

- permettere alle persone con disabilità di avere effettivo accesso ai programmi di orientamento tecnico e professionale, ai servizi per l'impiego e alla formazione professionale e continua offerti a tutti;
- favorire l'impiego di persone con disabilità nel settore privato attraverso politiche e misure appropriate che possono includere programmi di azione positiva, incentivi e altre misure;
- assicurare che accomodamenti ragionevoli siano forniti alle persone con disabilità nei luoghi di lavoro.

Medesime previsioni sono indicate all'Articolo 26 della CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA laddove prevede che venga riconosciuto e rispettato il diritto dei disabili di beneficiare di misure intese a garantirne l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità.

Nel nostro ordinamento, l'attuazione di tali garanzie costituzionali è contenuta nelle disposizioni della **Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"** che ha come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. Essa si applica:

a) alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di *handicap* intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento

b) alle persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

c) alle persone non vedenti o sordomute;

d) alle persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio.

L'accertamento delle condizioni di cui sopra è effettuato dalle commissioni di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, secondo i criteri indicati nel **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2000**.

L'ordinamento vigente tutela ancor più il disabile attraverso strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi quotidiani di lavoro e di relazione.

L'attività della commissione è finalizzata a formulare una diagnosi funzionale della persona disabile, volta ad individuarne la capacità globale per il collocamento lavorativo della persona disabile.

La commissione di accertamento, sulla base delle risultanze derivanti dalla valutazione globale, formula la relazione conclusiva che contiene, inoltre, suggerimenti in ordine ad eventuali forme di sostegno e strumenti tecnici necessari per l'inserimento o il mantenimento al lavoro della persona disabile.

La Legge 68 prevede in favore dei suddetti beneficiari il "collocamento mirato", che avvalendosi di una specifica commissione effettua una valutazione delle potenzialità residue della persona disabile al fine di un collocamento occupazionale efficace che tenga in considerazione le diverse variabili del contesto lavorativo con le esigenze e le peculiarità di ciascun disabile.

Tra gli strumenti vi sono senza dubbio da annoverare:

- i Tirocini formativi e di orientamento, di cui alla Delib.G.R. n. 2/10 del 16.1.2018, di Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, commi 34- 36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, in favore , tra gli altri dei soggetti disabili e svantaggiati (disabili di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 68/99; persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381/1991, articolo 4);
- i Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'*inclusione* sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e / o dai servizi professionali competenti, di cui alla Delib.G.R. n. 34/20 del 7.7.2015, di Recepimento dell'Accordo del 22 gennaio 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Disciplina dei Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.

E' evidente come in tale applicazione normativa diviene fondamentale la "presa in carico" da parte del servizio sociale professionale attraverso una valutazione di tutte le risorse individuali, familiari e della rete sociale della persona diversamente abile.

Solo attraverso interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento e supporto si può raggiungere il successo di un percorso di inclusione sociale che implica l'attivazione di interventi in rete con altre risorse, servizi pubblici e privati del territorio.

Ai sensi dell'articolo 14 della Legge 328 del 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, la Presa in carico corrisponde alla definizione del "Progetto individuale per la persona disabile" al fine di realizzare la piena integrazione delle persone di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro che, su richiesta dell'interessato, è predisposto dai Comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali.

Così come affermato dal Tar Calabria, con Sentenza del 12/04/2013, Il Progetto Globale di Presa in Carico costituisce il documento generale, cui devono coerentemente uniformarsi i diversi progetti e programmi specifici, i quali possono essere: a) il progetto riabilitativo di cui al D.M. 7.05.1998 "Linee-guida per le attività di riabilitazione"; b) il progetto di integrazione scolastica di cui agli art.12 e 13 della legge 14.02.1992 n. 104; c) il progetto di inserimento lavorativo mirato di cui all'art.2 e seguenti della Legge 12.03.1999 n. 68; d) il progetto di inserimento sociale che può avvalersi, per la sua realizzazione, dei programmi di cui alla Legge 21.05.1998 n. 162, dei centri socio-riabilitativi e della rete dei servizi sociosanitari di cui alla Legge 14.02.1992 n. 104, del sistema integrato previsto dalla Legge 8.11.2000 n. 328, delle disposizioni di cui all'allegato 1 C del DPCM 29.11.2001, degli emolumenti economici di cui all'art 24 Legge 8.11.2000 n. 328, nonché dai contributi economici previsti a livello nazionale.

Nel contesto Normativo sopra menzionato, si inserisce il Progetto Includis proposto dalla Regione Sardegna attua la Strategia 3 del Programma Unitario 2014 – 2020 - Una società Inclusiva - Programma di intervento 7 - Inclusione sociale, anche in ottemperanza alla Raccomandazione della Commissione Europea del 3 ottobre 2008 relativa all'inclusione delle persone escluse dal mercato del lavoro. In particolare, per il conseguimento dell'Obiettivo tematico 9 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione Obiettivo specifico 9.2.1

Tale progetto regionale permette di mettere in sinergia tutte le "forze sociali" ed istituzionali al fine dell'efficace raggiungimento di un percorso di inclusione sociale. Permette di tracciare un percorso metodologico, sancito dalla normativa vigente, ma sino ad oggi solo parzialmente attuato o comunque non attuato per alcune delle categorie di diversamente abili, che necessitano di un supporto maggiormente individualizzato e più costante per tutto il periodo del progetto d'inclusione.

Includis 2021 prevede una linea metodologica che necessariamente mette in rete risorse pubbliche e private, tracciando un percorso operativo di " best practice " che preveda un intervento sinergico da parte di tutte le parti coinvolte per il buon esito del percorso di inclusione.

Infatti, la Regione Sardegna auspica, per la definizione e attuazione della misura la sinergia istituzionale tra Enti competenti, nonché tra le misure di intervento esistenti sul territorio ed eventualmente erogate o erogabili in capo a ciascun destinatario.

Il Progetto Includis dell'Ambito Plus di Olbia

Premessa

Sono in carico alla Legge 162 con la definizione di progetti personalizzati circa 1115 soggetti, beneficiari dei Piani individuali

Il nostro Plus opera, inoltre, al fine di massimizzare le opportunità progettuali e finanziarie anche con la partecipazione e attuazione di ogni opportunità comunitaria, nazionale, regionale sia di natura pubblica che privata; ne sono da esempio, il PON Inclusione, il Fondo Povertà, il progetto Home Care Premium INPS,

La loro gestione è informata dalla sinergia tra Fondi, Azioni, Beneficiari e Istituzioni. È oramai consolidata la partnership progettuale, gestionale e operativa con le Istituzioni pubbliche competenti e gli Enti del terzo settore, Enti di formazione e il sistema produttivo degli operatori economici. Infatti, anche parte della progettazione PLUS e/o comunale è stata attivata con la modalità della co progettazione con il terzo settore.

Sina dal 2017, è attiva la rete PRIUS (Progetto di rete per l'inclusione universale sociale) formata dal Plus e da 8 associazioni datoriali dei vari settori produttivi.

Costituzione dell'ATS e della rete ed individuazione di una modalità attuativa condivisa

Come dà indicazioni della RAS è stato predisposto un avviso finalizzato alla manifestazione di interesse per la costituzione dell'Associazione Temporanea di scopo al fine di individuare dei partner per la realizzazione del Progetto Includis 2021, pubblicato in data 14.10.2021 ed approvato con determinazione n.4361 del 13.10.2021.

Nell'Avviso per manifestazione di interesse per Enti partner e Enti Ospitanti sono stati indicati gli Obiettivi qualitativi e quantitativi del Progetto Includis del Plus, denominato "Includere è un'impresa" in relazione al budget disponibile comprensivo del 5 % da destinare, come descritto, ai paragrafi successivi in azioni di sistema facoltative.

Espletata la procedura ad evidenza pubblica sono stati ammessi:

1. Cooperativa Sociale "Comunità Il Seme" (partner)
2. IAL Innovazione Apprendimento Lavoro S.r.l. Impresa Sociale (partner)
3. Consorzio la Sorgente Consorzio della Cooperazione di Solidarietà sociale Società Cooperativa (partner)
4. Cooperativa Sociale La Mimosa (partner)

Tutti i partner hanno esperienze pluriennali in azioni di inclusione sociale e lavorativa a favore di soggetti fragili e un'ampia rete di soggetti ospitanti.

Le Aziende Ospitanti che hanno manifestato la disponibilità all'accoglienza dei destinatari della misura sono indicate al successivo Punto della Scheda progettuale.

Nell'incontro con i partner si è ritenuto opportuno definire le modalità attuative nonché i comuni in cui ciascuno opererà ed il numero di tirocini d'inclusione da realizzare e monitorare per ciascuno. Sono inoltre stati previsti e valutati oneri operativi e costi.

Parallelamente alla procedura di evidenza pubblica sono state avviate tutte le azioni necessarie per la creazione della "rete istituzionale" che fungerà da supporto per i progetti individualizzati di inclusione sociale.

Si è pertanto proceduto ad effettuare tavoli di lavoro e di concertazione con i referenti dei Comuni dell'ambito, con ASPAL, anche alla luce dell'accordo interistituzionale tra Servizi sociali e Servizi per il lavoro.

Con i Comuni dell'ambito è stata valutata, anche alla luce della precedente esperienza, che il numero dei potenziali beneficiari, aventi i requisiti previsti dal bando regionale, è potenzialmente superiore al numero di soggetti ammissibili all'azione di Accesso e presa in carico, anche tra coloro noti ai servizi. Ne consegue che, i beneficiari candidati al progetto, non possono essere individuati esclusivamente su indicazione dei servizi, ma anche a seguito di Bando con obiettivi criteri di valutazione.

Infatti le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente rispettare i principi di "pubblicità e trasparenza" sanciti dal dlgs 33/2013, nonché dal dlgs n.97 del 2016 e meglio definiti dalle linee guida ANAC n. 1310 del 2016, ed in ultimo dai piani triennali anticorruzione di cui ogni Comune deve dotarsi; adottato dal Comune di Olbia, con D.G. n. 18 del 2018 avente per oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza."

L'avviso pubblico rispetterà i criteri di accesso e la tipologia dei destinatari, stabiliti dall'avviso regionale, ma individuerà alcuni parametri oggettivamente valutabili a cui attribuire un punteggio, da ciò scaturirà una graduatoria da cui verranno attinti coloro che avranno accesso al primo colloquio di presa in carico.

Individuando quali destinatari:

- a) Soggetti con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 della L.104/92 ss.mm.ii.;

b) Soggetti con disturbo mentale o dello spettro autistico in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze-Centri di Salute Mentale o UONPIA;

c) Soggetti con disabilità mentale e/o psichica in carico ai servizi sociosanitari.

L'identificazione dei destinatari della misura, ritenuti idonei allo svolgimento del percorso di inclusione, nonché la definizione del progetto di inclusione avviene attraverso un primo Colloquio di orientamento per l'accesso e la presa in carico e un secondo step di Orientamento specialistico.

I beneficiari degli interventi saranno presi in carico da un'equipe multiprofessionale con il fine di predisporre progetti personalizzati finalizzati all'inclusione socio lavorativa delle persone con disabilità.

In loro favore lo strumento indicato dalla Regione Sardegna è il Tirocinio di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'*inclusione* sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, così come sopra definito.

Nella redazione della graduatoria si terrà conto della rappresentanza territoriale degli aventi diritto, stabilità su criteri proporzionali rispetto alla popolazione di ciascun Comune dell'ambito (vedi tabella di seguito riportata).

Comuni	Popolazione	%	Accesso	Orientamento	TIS
Ale dei Sardi	1853	1,41%	2	1	1
Arzachena	13857	10,53%	13	11	7
Berchidda	2709	2,06%	2	2	1
Budduso	3815	2,90%	3	3	2
Budoni	5263	4,00%	5	4	3
Golfo Aranci	2503	1,90%	2	2	1
La Maddalena	11144	8,47%	10	8	6
Loiri	3554	2,70%	3	3	2
Monti	2397	1,82%	2	2	1
Olbia	60712	46,14%	56	46	31
Oschiri	3204	2,44%	3	2	2
Padru	2093	1,59%	2	2	1
Palau	4281	3,25%	4	3	2
San Antonio	1497	1,14%	1	1	1
Santa Teresa	5371	4,08%	5	4	3
San Teodoro	5008	3,81%	5	4	3
Telti	2308	1,75%	2	2	1
Totale	131.569	100,00%	121	100	67

Tale fase preliminare, necessaria per l'identificazione dei beneficiari, tiene ampiamente in considerazione i tempi di attuazione previsti dalla RAS, in considerazione che la durata dei Tirocini è stata definita in 6 mesi. Infatti, si è preferito ridurre il periodo del tirocinio d'inclusione a vantaggio del numero dei beneficiari da coinvolgere.

Le successive fasi di attuazione verranno portate avanti in coerenza con quanto stabilito dal bando Regionale Includis 2021.

- 1) Attività per Accesso e presa in carico
- 2) Attività di Orientamento specialistico
- 3) Attivazione Tirocinio di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento

Dall'incontro con la ex ASL attuale ATS (di seguito definito ex Asl) e con il CPI locale, è stato stabilito che per effettuare la valutazione – presa in carico l'orientamento specialistico, ci si avvarrà di un'equipe multidisciplinare così composta:

- 1) *Accesso e presa in carico: assistente sociale referente del Comune e psicologa/pedagogista afferente ai partner*
- 2) *Orientamento specialistico: assistente sociale referente del Comune, psicologa/pedagogista afferente ai partner, referente CPI*

Il referente Comunale, Assistente sociale, come anche il referente dei partner, nella figura del tutor di accompagnamento, supervisioneranno e monitoreranno il progetto individualizzato, anche nella fase di tirocinio ed orientamento.

L'identificazione degli Enti Ospitanti, indicati ai successivi paragrafi, è avvenuta a cura dei Soggetti partner, ma potranno essere individuate ulteriori ditte ospitanti, ove necessario, anche con il supporto del servizio di job accounting del competente CPI.

Di seguito il riparto operativo tra i soggetti partner:

Comuni	TIS	Ial	Il Seme	Consorzio La Sorgente	La Mimosa
Alà dei Sardi	1		1		
Arzachena	7	4		3	
Berchidda	1		1		
Budduso	2		2		
Budoni	3	3			
Golfo Aranci	1	1			
La Maddalena	6				6
Loiri	2			2	
Monti	1		1		
Olbia	30	11	8	11	
Oschiri	2		2		
Padru	1			1	
Palau	2				2
San Antonio	1			1	
Santa Teresa	3				3
San Teodoro	3	3			
Telti	1			1	

Totale	67	22	15	19	11
---------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Metodologia e modalità operative

L'Unità di valutazione come sopra definita utilizzerà una Scheda di valutazione predisposta e condivisa da tutti i componenti dell'equipe multidisciplinare, che terrà conto dell'eventuale Progetto personalizzato già definito in sede di "162".

In favore degli utenti già in possesso di un idoneo progetto socio assistenziale, anche attraverso misure sinergiche (Piani 162, PAIS RDC su risorse PON Inclusione, REIS, Progetto HCP INPS, etc.), sarà verificata la effettiva necessità integrare le misure con ulteriori opportunità Includis.

Al termine delle attività di valutazione, Il Plus pubblicherà gli esiti, indicando i candidati ammessi alla fase di Primo presa in carico e i candidati non ammessi (in eventuale lista di attesa, secondo una graduatoria di idoneità) per contingenti comunali.

Si procederà con attività atte a sostenere l'utente nella costruzione e definizione di un percorso personalizzato utile a consentirgli di sviluppare conoscenze sulle proprie inclinazioni e capacità (inserimento nel mondo del lavoro/approfondimento degli studi).

Saranno verificate quali opportunità siano più adeguate, in ragione del proprio profilo socio sanitario e professionale, delle caratteristiche soggettive, del contesto del mercato del lavoro.

Principali fasi e contenuti del colloquio di **Accesso e presa in carico**:

- analisi della domanda dell'utente, valutazione della certificazione sanitarie e dell'eventuale documentazione fornita dall'ASPAL;
- anamnesi socio- familiare e valutazione della rete familiare;
- verifica dell'effettiva disponibilità al lavoro, valutazione motivazionale ed attitudinale;
- informazioni sul mercato del lavoro locale e delle opportunità occupazionali;
- informazioni sugli strumenti di inclusione attiva;
- informazione su percorsi di formazione e aggiornamento professionale;
- informazioni sui contratti di lavoro.

Il colloquio così come previsto dalle vigenti disposizioni regionali avrà una durata non inferiore a 3 ore complessive, computando ciascun operatore e permetteranno di identificare gli utenti destinatari dell'opportunità da ammettere alla seconda fase di Orientamento specialistico.

Saranno svolti 121 attività di accesso e prima presa in carico in favore di altrettanti beneficiari.

Gli ammessi alla seconda fase di Orientamento specialistico saranno 100

L' **Orientamento specialistico** e individualizzato, sarà svolto mediante bilancio delle competenze e analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, proposte di lavoro o altre misure di politica attiva, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla opportunità di inserimento lavorativo. Nello specifico:

- rilevazione del bilancio delle competenze dell'eventuale fabbisogno orientativo e/o formativo;
- Sviluppo del Piano di intervento Individuale;
- verifica dell'obiettivo attitudinale/formativo /lavorativo associabile alle opportunità dei tirocini d'inclusione
- Proposta di azioni specifiche di formazione e formazione orientativa
- Eventuale attivazione del Tirocinio di inclusione

L'Orientamento specialistico avrà il fine di meglio identificare le attitudine le competenze e le capacità residue, del destinatario per una corretta individuazione e associazione, tra i vari soggetti ospitanti. Tale obiettivo potrà essere conseguito dall'Ambito anche grazie al numero ed alla varietà

di soggetti ospitanti proposti, che offre in tal modo un'ampia gamma di opportunità per un abbinamento quanto più efficace.

L'attività ha una durata pari a 6 ore complessive computando ciascun operatore. Verrà svolta in favore di 100 beneficiari al fine di individuare i 67 soggetti maggiormente idonei.

In favore dei 67 utenti ritenuti maggiormente idonei, verrà predisposto il Progetto di inclusione (TIS)..

Il progetto personalizzato sarà sottoscritto dal tirocinante, dal soggetto ospitante, dal Soggetto Promotore nonché dal Responsabile dell'Ufficio di piano.

Il progetto personalizzato sarà strutturato secondo le seguenti sezioni:

– anagrafica: dati identificativi del tirocinante, dell'azienda o amministrazione pubblica ospitante, del soggetto promotore, del tutor individuato dal soggetto ospitante e del referente nominato del soggetto promotore, cosiddetto Tutor di accompagnamento di cui nominativi e CV indicati alla specifica sezione del documento;

– elementi descrittivi del tirocinio: tipologia di tirocinio, settore di attività economica dell'azienda ospitante (codici di classificazione ATECO) o dell'amministrazione pubblica, area professionale di riferimento dell'attività del tirocinio (codici di classificazione CP ISTAT), sede prevalente di svolgimento, estremi identificativi delle assicurazioni, durata e periodo di svolgimento del tirocinio, entità dell'importo eventualmente corrisposto quale indennità al tirocinante;

– specifiche del progetto personalizzato: a) competenze da acquisire in riferimento agli obiettivi di inclusione sociale, autonomia della persona e riabilitazione; b) competenze professionali di base e trasversali con eventuale indicazione, ove possibile, della figura professionale di riferimento nel Repertorio Regionale; c) attività da affidare al tirocinante durante il tirocinio; d) obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio; e) diritti e doveri delle parti coinvolte nel progetto di tirocinio: tirocinante, tutor del soggetto ospitante e referente del soggetto promotore.

Nel progetto saranno, inoltre, indicati eventuali servizi accessori necessari alla sostenibilità dell'intervento (trasporto, accompagnamento, etc.), inclusi nell'UCS, nonché l'opportunità di acquisto di dotazioni e ausili.

Tra Soggetto Promotore e Ente ospitante verrà preventivamente sottoscritta specifica Convenzione, a cui sarà allegato il suddetto progetto personalizzato.

La durata media prevista è presumibilmente pari a 6 mesi, con impiego da un minimo di 20 ore ad un massimo di 25, sulla base delle effettive "capacità" del tirocinante, così come individuate nel medesimo Progetto.

L'indennità di frequenza corrisposta al tirocinante avrà un valore massimo pari a 500 euro al mese, con eventuale ridefinizione sulla base dell'effettivo impiego orario laddove inferiore all'80 % dell'orario previsto nel Piano.

Nell'Avviso pubblico per la raccolta delle adesioni sarà ben evidenziato che la suddetta indennità è equiparata a reddito di lavoro dipendente con la conseguente impatto su CU, ISEE etc.

Per tali presunzioni di durata media e valore massimo dell'indennità, è stato ipotizzato il seguente piano finanziario:

Azione	Numero Beneficiari	Costo Unitario	Costo Totale
Accesso e presa in carico	121	68,00	12.342,00
Orientamento Specialistico	100	142,00	21.300,00
Tirocinio di Orientamento	67	6.000,00 (per 6 mesi di durata presunta media)	402.000,00
			435.642,00

Dopo l'abbinamento con l'ente ospitante ritenuto più idoneo tra la rosa degli enti che hanno espresso la propria disponibilità in fase di co-progettazione, il Progetto di inclusione / Tirocinio prevede le seguenti fasi/azioni:

- NON meno di 12 ore di formazione su tematiche trasversali o, ove ritenuto necessario, su tematiche specifiche connesse al tirocinio che sarà proposto, svolte a cura del Soggetto Promotore, partner dell'ATS;
- la garanzia dell'osservanza degli obblighi assicurativi per il tirocinante contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL, oltre che per la responsabilità civile verso terzi con idonea compagnia assicuratrice, a cura del Soggetto Promotore;
- attività di accompagnamento e supporto in azienda e nel contesto socio-familiare con la presenza di un tutor d'accompagnamento, con titolo di laurea coerente con l'area socio educativa, per un minimo di 15 ore mensili, così come già identificati allo specifico punto del documento progettuale;
- attività di tutoraggio in azienda per i destinatari attraverso la presenza di un tutor aziendale per un minimo di 10 ore mensili;
- attività di raccordo con le strutture istituzionali, relazione con le famiglie e il territorio;
- attività di gestione, monitoraggio, inclusa la verifica degli esiti occupazionali a tre mesi dalla conclusione del tirocinio, rendicontazione e diffusione dei risultati.

All'uopo, si chiarisce che:

- le presenze presso l'Ente ospitante saranno giornalmente rilevate digitalmente, attraverso specifica app e piattaforma già in uso presso lo scrivente Plus, per i partner già abilitati dal plus per tale sistema di rilevazione. con la possibilità in tempo reale di eventuali assenze o ritardi utili a conoscere situazioni di eventuale disagio o inadeguatezza;
- la firma dei registri cartacei sarà ulteriormente comprovata dalla rilevazione delle presenze digitali;
- con medesimo sistema di rilevazione, saranno certificate le ore di formazione in entrata e le ore di tutoraggio di accompagnamento (oltre alla rilevazione cartacea);
- in favore dei tutor aziendali sono previste specifiche attività info/ formative e di orientamento al fine di agevolare l'inserimento in azienda (azione favoltativa);
- in favore degli Enti ospitanti è prevista una azione di sensibilizzazione anche con riguardo alla riforma degli obblighi assunzionali (azione facoltativa);
- durante lo svolgimento del Tirocinio è previsto, almeno su base mensile, un incontro di monitoraggio e verifica tra Tutor di accompagnamento e tutor aziendale, nonché tra TA e familiari del beneficiario;
- al termine del Tirocinio saranno monitorati gli esiti occupazionali di ciascun beneficiario, con verifica dell'effettivo status dopo 3 mesi dalla conclusione del medesimo.

In caso di interruzione di uno o più percorsi, nel limite delle risorse disponibili, si procederà con la sostituzione del tirocinante, seguendo gli ordini di idoneità sopra descritti.

Tra le Azioni di sistema facoltative è stato previsto:

- Analisi criticità/opportunità inserimento in Tirocinio di inclusione di soggetti in condizione di disabilità. L'attività prevede survey, interviste e focus group con imprenditori e tutor aziendali (anche di precedenti progetti di inclusione).
- Predisposizione di materiale informativo per l'avvio di una azione di sensibilizzazione informativa e di opportunità sociale, aziendale e di marketing a favore dell'inserimento di tirocinanti in condizione di disabilità.

- Organizzazione di un percorso info/formativo in favore dei tutor aziendali del Progetto Includis 2021. L'attività sarà svolta preventivamente all'avvio dei tirocini e in favore delle aziende potenzialmente ospitanti. Il percorso dovrà prevedere attività in presenza e da remoto. Supporti per l'autoformazione anche attraverso manualistica e video.
- Attività di monitoraggio durante lo svolgimento del Progetto per rilevare eventuale evoluzione delle azioni di sensibilizzazione e formazione, con aggiornamento dei supporti formativi.
- Organizzazione dell'evento finale per la diffusione dei risultati Includis 2021.

L'ATS ritiene opportuno, per la miglior attuazione delle azioni facoltative, di avvalersi del Supporto di soggetto esterno specializzato.

Tabella riepilogativa dei potenziali destinatari

n° 67 potenziali destinatari (valore complessivo) di cui:

- n° 19 potenziali destinatari, non occupati, disabili ai sensi dell'art.3 della legge 104/92 ss.mm.ii di cui:
→ n. 14 maggiorenni n. 5 minorenni (assolto l'obbligo scolastico)
- n° 18 potenziali destinatari, non occupati, con disturbo mentale o dello spettro autistico in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze-Centri di Salute Mentale o UONPIA di cui:
 n. 14 maggiorenni n. 4 minorenni
- n° 30 potenziali destinatari, non occupati, con disabilità mentale e/o psichica in carico ai servizi sociosanitari di cui:
n. 30 maggiorenni n. 0 minorenni

Tabella riepilogativa dei tirocini da avviare

In riferimento ai potenziali destinatari di cui sopra, indicare per ciascun tirocinio l'orario settimanale e la durata dei mesi previsti

Numero Tirocini	Ore settimanali (min.20 - max 80% orario CCNL di riferimento)	Durata Mesi min. 6 - max 12
Indicare numero tirocini	Indicare ore settimanali	Indicare mesi
67	Da 20 a 25	6
TOTALE		

Elenco dei soggetti che hanno sottoscritto la lettera di intenti dichiarando la propria disponibilità, in qualità di soggetti ospitanti, ad accogliere i destinatari

N°	Ragione Sociale	Indirizzo	N° di posti potenzialmente

			disponibili per i destinatari
1	Il Ghiottone Srl	Via Don Occhioni, 9 - Palau	3
2	Ass. Progetto GenSper	Località Coghinas - Oschiri	6
3	Casa della Letizia	Via Limbara 7 - Tempio Pausania	3
4	Casa per anziani Maria Bambina	Via Roma, 91 - Berchidda	6
5	Casa di Riposo San Giovanna Battista	Via san Giovanni, 1 - Monti	6
6	Coop La Quercia	Via Repubblica, 6 A - Aggius	3
7	Equipe sas	Via Venezia Euganea, Olbia	6
8	Fisgest srl	Cagliari, Via Ancona 1 – sedi operative in Olbia, Arzachena	12
9	Il Sabato Senalonga	Via Sardegna, 5 - Padru	6
10	Progetto Anziani srls	Tempio	3
11	ASD Culturale sas Janas	Via Ancona, 99 - Olbia	6
12	Total Service	Via Pacinotti, 30 - Olbia	6
13	F & D	Via Venafiorita, 25 Olbia	2
14	Olbia Service	Via Mameli 36 Olbia	2
15	Articolo 1	Via Sardegna, 5 Padru	6
16	Irisday	Via Genova, 55 Olbia	2
17	Solaria	Via Silvio Pellico, 33 - Telti	10
18	Opera	Via Silvio Pellico, 33 - Telti	6
19	Le Delizie snc	Via Mameli, 29 - Olbia	2
20	La Bottega dello Sfuso	Regione Carone snc La Maddalena	1
21	Disco di Massimo Tulli	Via Principe Amedeo, 43 La maddalena	4
22	Alohomora Snc	Via Fratelli Bandiera, 10 La Maddalena	1
23	IC La Maddalena	Via Carducci, 1 - La Maddalena	1
24	Federica Porcu	Via Aldo Moro - La Maddalena	2
25	Villa Chiara Soc Coop Sociale	Corso Umberto 104 Olbia	6
26	D'Agostino Giovanna	Via Principe Amedeo La Maddalena	2
	Totale		113

Cronoprogramma delle azioni obbligatorie

Descrizione Attività	MESI															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Pubblicazione Avviso Destinatari	■	■														
Accesso e presa in carico			■	■												
Orientamento Specialistico				■	■	■										
Tirocini				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Monitoraggio	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Rendicontazione	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

A.3. Azioni di sistema facoltative

Come sopra anticipato, le azioni di sistema facoltative, programmate, sono:

- Analisi criticità/opportunità inserimento in Tirocinio di inclusione di soggetti in condizione di disabilità. L'attività prevede survey, interviste e focus group con imprenditori e tutor aziendali (anche di precedenti progetti di inclusione).
- Predisposizione di materiale informativo per l'avvio di una azione di sensibilizzazione informativa e di opportunità sociale, aziendale e di marketing a favore dell'inserimento di tirocinanti in condizione di disabilità.
- Organizzazione di un percorso info/formativo in favore dei tutor aziendali del Progetto Includis 2021. L'attività sarà svolta preventivamente all'avvio dei tirocini e in favore delle aziende potenzialmente ospitanti. Il percorso dovrà prevedere attività in presenza e da remoto. Supporti per l'autoformazione anche attraverso manualistica e video.
- Attività di monitoraggio durante lo svolgimento del Progetto per rilevare eventuale evoluzione delle azioni di sensibilizzazione e formazione, con aggiornamento dei supporti formativi.
- Organizzazione dell'evento finale per la diffusione dei risultati.

Le attività saranno a cura e a carico del Soggetto capofila con il coinvolgimento di soggetto terzo esterno specializzato.

Cronoprogramma delle azioni di sistema facoltative

Descrizione Attività	MESI															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Survey	■	■														

Sensibilizzazione																	
Formazione Tutor																	
Monitoraggio																	
Diffusione																	

A.4. Modalità di monitoraggio e di valutazione dei risultati conseguiti rispetto al fabbisogno individuato nell'ambito PLUS di Olbia

I fine di monitorare e valutare gli impatti progettuali saranno definiti e rilevati i seguenti indicatori:

Indicatore di diffusione:

numero domande di partecipazione al progetto / numero potenziali destinatari

Parametro Obiettivo 150 adesioni su 67 Tirocinanti

Rileva la capacità di diffusione, divulgazione e coinvolgimento delle Istituzioni verso l'adesione all'opportunità di inclusione sociale e lavorativa presso i potenziali beneficiari

Indicatori di adesione

Numero soggetti presenti al Colloquio e presa in carico rispetto al numero di ammessi

Parametro Obiettivo: 95 %

Numero soggetti presenti all'Orientamento Specialistico rispetto al numero di ammessi

Parametro Obiettivo: 95 %

Rilevano la capacità di identificare soggetti idonei e motivati per l'avvio del progetto di inclusione

Tasso di rinuncia

Numero soggetti che interrompono il Tirocinio prima della scadenza

Parametro Obiettivo: 5 %

Rileva la capacità di costruire percorsi di inclusione sostenibili, presso Enti idonei, per ruoli e funzioni adeguate alle capacità del soggetto beneficiario

Indicatore di frequenza

Numero ore complessive effettive di frequenza / Numero ore "potenziali" di frequenza X 100

Parametro Obiettivo: 85 %

Rileva la motivazione e il coinvolgimento attivo del beneficiario, nonché la qualità complessiva dell'esperienza

Indicatore di puntualità

Ritardo complessivo rispetto all'orario di accesso / numero complessivo accessi giornalieri X 100

Parametro Obiettivo: 10 minuti

Rileva la motivazione e il coinvolgimento attivo del beneficiario, nonché la qualità complessiva dell'esperienza, il rispetto dell'opportunità, la capacità organizzativa del Soggetto Promotore.

Indicatore di intensità

% delle ore settimanali CCNL assegnate / 80 % delle ore settimanali CCNL X 100

Parametro Obiettivo: 90 %

Rileva la capacità di valorizzare l'opportunità, la capacità di definire strumenti e dotazioni, servizi accessori per renderla effettiva e sostenibile.

Indicatore di continuità

Numero soggetti che proseguono l'esperienza anche altri strumenti normativi / numero tirocinanti X 100

Parametro Obiettivo: 5 %

Rileva il numero di beneficiari a cui è concessa l'opportunità di proseguire l'inserimento

Indicatore di occupazione

Numero Soggetti occupati a tre mesi dalla data di conclusione del tirocinio / numero tirocinanti X 100

Parametro Obiettivo: 3 %

Indicatore di sensibilizzazione:

Numero ore incontri info - formativi / numero aziende

Parametro Obiettivo: 4 ore

Indicatore di condivisione

Numero complessivo tutor partecipanti al corso di formazione rispetto al numero di tutor coinvolti nel Progetto

Parametro Obiettivo: 90 %

Indicatore di diffusione:

numero Enti ospitanti aggiuntivi durante il periodo progettuale / numero attuale Enti ospitanti X 100

Parametro Obiettivo: + 15 %

Ricordiamo che:

- le presenze presso l'Ente ospitante saranno giornalmente rilevate digitalmente, attraverso specifica app e piattaforma già in uso presso lo scrivente Plus, ove trattasi di partner già accreditati, con la possibilità in tempo reale di evidenziare eventuali assenze o ritardi utili a conoscere situazioni di eventuale disagio o inadeguatezza;
- la firma dei registri cartacei sarà ulteriormente comprovata dalla rilevazione delle presenze digitali;
- con medesimo sistema di rilevazione, saranno certificate le ore di formazione in entrata e le ore di tutoraggio di accompagnamento (oltre alla rilevazione cartacea);
- in favore dei tutor aziendali sono previste specifiche attività info formative e di orientamento al fine di agevolare l'inserimento in azienda;
- a cura del CPI, è previsto:
 - in favore degli Enti ospitanti, una azione di sensibilizzazione anche con riguardo alla riforma degli obblighi assunzionali;
 - informazione e orientamento per l'iscrizione alle categorie protette di cui alla L. 68/99

- durante lo svolgimento del Tirocinio è previsto, almeno su base mensile, un incontro di monitoraggio e verifica tra Tutor di accompagnamento e tutor aziendale, nonché tra TA e familiari del beneficiario;

al termine del Tirocinio saranno monitorati gli esiti occupazionali di ciascun beneficiario, con verifica dell'effettivo status dopo 3 mesi dalla conclusione del medesimo.

B. EFFICACIA/INNOVAZIONE (criterio di valutazione B – Art. 19 dell'Avviso)

B.1 Efficacia dell'intervento (in relazione agli obiettivi di inserimento socio-lavorativa dei destinatari)

Risultati attesi sui destinatari.

- Diffusione delle opportunità di inclusione sociale e lavorativa;
- Maggiore consapevolezza delle proprie capacità e competenza anche residuali;
- Maggior consapevolezza nelle famiglie con componenti in condizione di disabilità;
- Empowerment in ciascuna fase progettuale;
- Effettive opportunità di inclusione sociale e lavorativa;

Risultati attesi su beneficiari e istituzioni

- Rafforzamento delle competenze professionali;
- Rafforzamento del lavoro di rete inter istituzionale;
- Coprogettazione
- Ampliamento percorsi di inclusione

Indicatori di efficacia

- Come definiti nei paragrafi precedenti

Impatto sul territorio.

- Rafforzamento della comunità sociale inclusiva.

B.2 Innovatività dell'intervento (innovatività dell'approccio complessivo e delle metodologie proposte)

innovazioni di processo e organizzative con evidenza degli elementi di miglioramento delle prassi ordinarie dei Beneficiari

- Rafforzamento del lavoro di rete interistituzionale anche tra Enti pubblici e privati
- Rafforzamento del lavoro in EEMM interprofessionali
- Consolidamento di un modello di presa in carico universale

Effetti dell'intervento sul coordinamento tra Servizi

- Rafforzamento delle partnership e del lavoro di rete
- Rafforzamento competenze interprofessionali

Effetti dell'intervento sul rapporto con il contesto di appartenenza dei destinatari.

- Miglioramento del benessere personale;
- Miglioramento del benessere del nucleo familiare;
- Miglioramento del rapporto tra destinatario e comunità sociale di appartenenza;

D. QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE DI PROGETTO

(criterio di valutazione D – Art. 19 dell'Avviso)

Risorse umane (esperienza del Tutor d'accompagnamento)

Elencare, per ciascun tutor che si intende coinvolgere, le esperienze lavorative già svolte in ambito di inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, specificando data di inizio e data di conclusione di ogni singolo progetto.

Partner

Comunità Il Seme

Nominativo	Titoli di studio	Anni di esperienza complessivi in ambito di inserimento lavorativo di persone svantaggiate	Progetti di inserimento lavorativo di persone svantaggiate realizzati	Data di inizio dei progetti di inserimento o lavorativo di persone svantaggiate	Data di fine dei progetti inserimento lavorativo di persone svantaggiate
Ramos Shakanely	Educatore Professionale	20	Terra Madre Archeo	2006	2009
			Dentro e fuori le mura	2011	2021
			Progetti Inclusione Il Seme	2001	2021
Elisabetta Fois	Psicologo psicoterapeuta cognitivo comportamentale	7	Servizio Psicologia Oristano	2016	2018
			Alba in fabula	2019	2019
			Madre Terra Carpe DIEM	2020	2020
Marina Immacolata Cocco	Educatore Professionale Pedagogista	13	Tutti a Iscol@	2016	2016
			Consulente pedagoga per disturbi apprendimento	2014	2021
			Progetti per l'inclusione scolastica	2008	2021
Andrea Meneghei	Psicologo	8	Famiglia Oristano	2015	2021

Partner

IAL

Nominativo	Titoli di studio	Anni di esperienza complessivi in ambito di inserimento lavorativo di persone svantaggiate	Progetti di inserimento lavorativo di persone svantaggiate realizzati	Data di inizio dei progetti di inserimento o lavorativo di persone svantaggiate	Data di fine dei progetti inserimento lavorativo di persone svantaggiate
------------	------------------	--	---	---	--

				te	
Tamara Marrone	Educatrice Professionale Pedagogista	10	Supporto educativo territoriale per l'inclusione sociale	2011	2021
Ignazia De Montis	Educatore Professionale	20	Carper DIEM Plus Ozieri	2020	2021
			Prendere il Volo	2019	2021
			Includis Plus Ozieri	2018	2020
Erika Busu	Educatore Professionale	8	Supporto educativo territoriale per l'inclusione sociale	2013	2021
Ilaria Calvia	Pedagogista Educatrice Professionale	7	Supporto educativo territoriale per l'inclusione sociale	2014	2021
Claudia Magnante	Educatrice Professionale	8	Supporto educativo territoriale per l'inclusione sociale	2013	2021
Giovanna Manca	Pedagogista Terapista Comportamentale	6	Supporto educativo territoriale per l'inclusione sociale	2015	2021
Giovanna Maria Serra	Educatore Professionale Pedagogista	2	Assistenza scolastica specialistica educativa	2019	2021
Massimo Sedda	Psicologo dei processi sociali	4	Tutor per l'orientamento e l'inclusione	2017	2021
Ilaria Mandara	Psicologa delle organizzazioni	12	Tutor per l'orientamento e l'inclusione	2009	2021

Partner

Consorzio la Sorgente

Nominativo	Titoli di studio	Anni di esperienza complessivi in ambito di inserimento lavorativo di persone svantaggiate	Progetti di inserimento lavorativo di persone svantaggiate realizzati	Data di inizio dei progetti di inserimento o lavorativo di persone svantaggiate	Data di fine dei progetti inserimento lavorativo di persone svantaggiate
Maria Antonietta Farris	Pedagogista	9	Includis Plus Olbia	2018	2020
			Lav Ora	2012	2018

Partner

La Mimosa

Nominativo	Titoli di studio	Anni di esperienza complessivi	Progetti di inserimento lavorativo di	Data di inizio dei progetti di	Data di fine dei progetti inserimento
------------	------------------	--------------------------------	---------------------------------------	--------------------------------	---------------------------------------

		in ambito di inserimento lavorativo di persone svantaggiate	persone svantaggiate realizzati	inserimento o lavorativo di persone svantaggiate	lavorativo di persone svantaggiate
Laura D'Oriano	Educatrice Professionale	15	Piani personalizzati di inclusione L. 162	2006	2021

Allegare il curriculum vitae di ciascun tutor d'accompagnamento (Allegato 1E alla domanda telematica di partecipazione)

Luogo e data

Olbia, 20 dicembre 2021

**Il Rappresentante Legale/Delegato dell'Ente Gestore PLUS
capofila ATS costituita o da costituirsi
(firma digitale/autografa*)**

* in caso di firma autografa, alla presente domanda deve essere allegata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità del sottoscrittore.